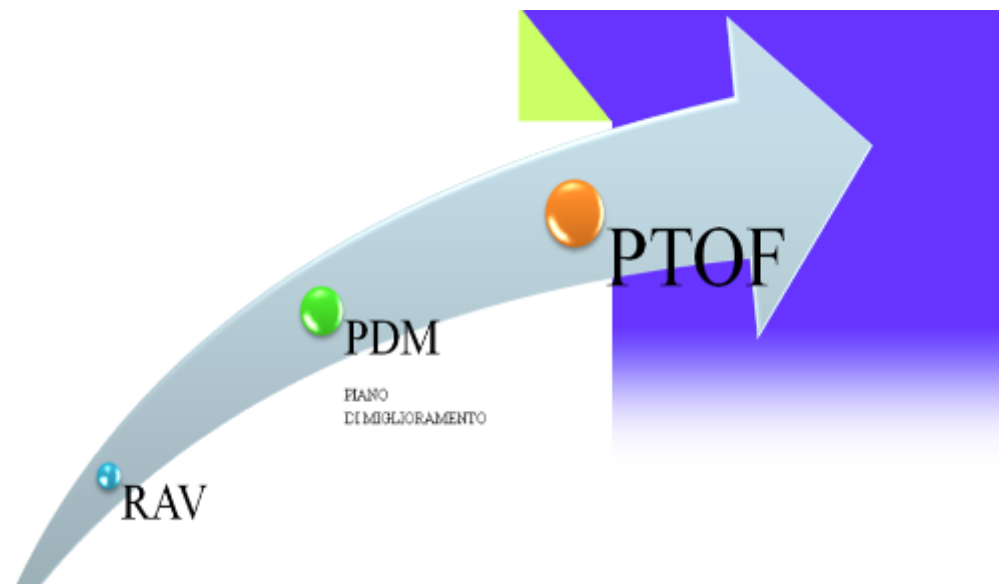


PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022/2025 I.C. SOMMARIVA PERNO



I RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE - SINTESI

I RISULTATI DEL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE			
ESITI DEGLI STUDENTI	Punti di forza	Punti di debolezza	Punteggio attribuito
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<p>Il nostro Istituto, caratterizzato da un tempo scuola articolato su tre rientri pomeridiani nella primaria e da un tempo prolungato a 36 ore nella Secondaria con due rientri pomeridiani, assicura un'offerta formativa più ampia agli alunni e può contare, nella Scuola Secondaria, su più ore di Italiano/matematica che consentono il recupero e l'approfondimento. Questa spiega il numero elevato di studenti nella fascia di voto intermedia, un numero ridotto nella fascia più bassa e un abbandono scolastico pari a zero.</p> <p>L'Istituto, grazie ai buoni rapporti con gli Enti e le associazioni del territorio, può contare sul supporto di gruppi di volontariato che seguono nel doposcuola i ragazzi con maggiori difficoltà socio-economiche e culturali.</p>	<p>Manca ancora, nei Consigli di classe della scuola secondaria, una vera condivisione di obiettivi e metodi per rendere la scuola più inclusiva. Anche i momenti di confronto tra plessi dello stesso ordine dovrebbero diventare un momento significativo di scambio di pratiche educative.</p>	6
2.3. Competenze chiave europee	<p>Nel nostro Istituto vengono realizzati numerosi progetti, in tutti gli ordini di scuola, che hanno portato gli alunni ad acquisire</p>	<p>La maggior parte delle famiglie condivide e collabora con la scuola alla piena attuazione dei valori di cittadinanza attiva e responsabile,</p>	6

	<p>competenze sociali, civiche e digitali soddisfacenti. Le attività svolte hanno portato gli studenti a sviluppare un maggior rispetto degli altri e di se stessi, al rispetto di regole condivise, ad un maggior senso di responsabilità e di collaborazione.</p>	<p>tuttavia si registrano ancora, sia nelle fasce socio-culturali più svantaggiate dell'utenza sia nelle fasce non svantaggiate, atteggiamenti poco collaborativi. Il patto di corresponsabilità educativa della scuola condiviso con le famiglie tramite diario viene talvolta disatteso.</p>	
--	---	--	--

LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI – LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

AREA DEGLI ESITI	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati Invalsi nelle fasce di livello medio alto.	Ridurre la disparità tra i risultati delle prove nazionali e gli esiti rilevati dalla scuola. Ridurre le differenze degli esiti tra le classi.
2.3 Competenze chiave europee	Potenziare le competenze digitali.	Consentire a tutti gli allievi di raggiungere una buona competenza sia nell'uso del computer che nel coding.
	Tradurre la competenza chiave alfabetica funzionale e digitale nello sviluppo del curriculum degli studenti.	Inserire nel processo valutativo degli allievi gli obiettivi delle competenze chiave (alfabetica funzionale e digitale)
	Valorizzazione delle competenze linguistiche (L2) con apertura all'Europa (e-Twinning, Erasmus +)	Coinvolgere gli alunni in progetti di scambio e condivisione di idee tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione ICT. Valorizzare progetti ed esperienze in sinergia con comunità e territori.
	Sviluppare la competenza relativa alla "consapevolezza ed espressione culturali" attraverso attività artistico-musicali.	Consentire a tutti gli allievi dell'Istituto di fare esperienze artistico-musicali potenziando il personale formato e/o con personale esterno.

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti [...] Si suggerisce di individuare un numero limitato di priorità (1 o 2 per scuola) selezionandole all'interno di una stessa area o al massimo di due aree degli Esiti degli studenti. I traguardi sono di lungo periodo e riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o

misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorità individuata deve essere articolato il relativo traguardo di lungo periodo

Illustrare il percorso di analisi svolto dalla scuola e le motivazioni alla base della scelta delle priorità:

Dal percorso di autovalutazione del NIV è emersa la necessità, per il nostro Istituto, di orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza, per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; sarà altresì necessario il potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia).

Le priorità scelte hanno l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa curricolare, tenendo conto delle necessità emerse, con una progettualità di qualità, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle esigenze e alle peculiarità del territorio e alle aree progettuali individuate dal collegio docenti.

Nel RAV sono posti questi traguardi:

Ridurre la disparità tra i risultati delle prove nazionali e gli esiti rilevati dalla scuola.

Ridurre le differenze degli esiti tra le classi.

Consentire a tutti gli allievi di raggiungere una buona competenza sia nell'uso del computer che nel coding.

Inserire nel processo valutativo degli allievi gli obiettivi delle competenze chiave (alfabetica funzionale e digitale)

Coinvolgere gli alunni in progetti di scambio e condivisione di idee tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione ICT.

Valorizzare progetti ed esperienze in sinergia con comunità e territori.

Consentire a tutti gli allievi dell'Istituto di fare esperienze artistico-musicali potenziando il personale formato o con personale esterno.

Il Piano di Miglioramento si integra perfettamente con il **PTOF 2022/2025** in quanto entrambi condividono azioni comuni riferibili a:

-mirare alla costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo;

-pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;

-finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;

-orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia);

- prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;*
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";*
- implementare e arricchire il curricolo verticale di istituto e costruire pratiche valutative che abbiano legami tra i tre ordini di scuola presenti nell'istituto;*
- promuovere la cultura della valutazione, formativa e non sommativa, intesa dunque come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per i docenti, che in essa operano sia, soprattutto, per gli studenti, favorendo altresì in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive;*
- ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola, - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie;*
- promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso: lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale; la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.; la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi; l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/scambio/documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto; il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano; l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;*
- prevedere costanti azioni di formazione-aggiornamento, rivolte al personale docente e ATA, sia interne all'istituto (autoformazione) sia di rete sia su indicazione regionale e ministeriale, che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, che promuovano il miglioramento, lo sviluppo e l'innovazione delle metodologie didattiche, che favoriscano l'acquisizione di nuove strategie volte all'inclusione e al contrasto alla dispersione scolastica;*
- prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza, le attività fisiche e sportive;*

-prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado dovrà prevedere:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;*
- percorsi di orientamento intesi come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte via via più consapevoli e coerenti;*
- potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali;*
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.*

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze,*
- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,*
- attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace,*
- attività*

Con quali criteri sono stati definiti i traguardi di ciascuna priorità (es. come ogni traguardo risulti contemporaneamente realistico e sfidante)?

Ogni traguardo indicato risulta realistico perché è stato individuato dopo l'analisi delle tabelle presenti nel RAV e sfidante perché la Scuola vuole innalzare ulteriormente il livello di preparazione degli studenti..

PROPOSTA Le commissioni, le FFSS e i fiduciari si incontreranno a gennaio per redigere il cronoprogramma del prossimo triennio alla luce delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV.

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO – LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO CHE LA SCUOLA SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE nell'anno scolastico 22/23			
PRIORITÀ	TRAGUARDI	AREA DI PROCESSO	Descrizione degli obiettivi di processo correlati a ciascuna priorità e congruenti con i traguardi

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO CHE LA SCUOLA SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE nell'anno scolastico 23/24

PRIORITÀ	TRAGUARDI	AREA DI PROCESSO	Descrizione degli obiettivi di processo correlati a ciascuna priorità e congruenti con i traguardi

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO CHE LA SCUOLA SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE nell'anno scolastico 24/25			
PRIORITÀ	TRAGUARDI	AREA DI PROCESSO	Descrizione degli obiettivi di processo correlati a ciascuna priorità e congruenti con i traguardi

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo [...] Si suggerisce di identificare un numero limitato di obiettivi, collegati con le priorità e congruenti con i traguardi.

ELENCO PROGETTI D'ISTITUTO DIRETTAMENTE CONNESSI ALLE PRIORITÀ DEL EMERSE DAL RAV E COLLEGATE AL PDM

DA INSERIRE